



Avenire

40 ANNI

di Avenire  
Anno XLII n° 226  
€ 1,00

martedì  
23 settembre  
2008

www.avenire.it

Sguardi

BARCENTRO  
LAINIA BOSSO

Piero Camporesi, grande studioso dei rapporti tra letterature, miti popolari e alimentazione, aveva intitolato uno dei suoi numerosi, affascinanti libri Camminare il mondo. Al centro c'è la figura di un meteo del Rinascimento, uomo fantasioso e versatissimo: il nazione bolognese, distillatore, alchimista, erborista, esperto di arti meccaniche, ingegnere navale, agronomo, bonifichiatore del territorio e ripopolatore di città, e instancabile viaggiatore. Risale alla Sicilia, dalla Sicilia a Napoli, dalla città dei Papi a Venezia, da Ferrara a Milano, e naufragando per il Mediterraneo, aveva imparato a ritaccare nasi, a combattere epidemie mortali sui bagni di mare, mentre scriveva in italiano, in polittica con il latino degli accademici, libri, diletteriosi da leggere, dai quali i lettori ne possono cavare qualche utilità. Camporesi scrive del suo personaggio: «Camminare il mondo era, per Fioravanti, l'unico, immutabile, ossessivo barcentro, mobile e inerte, dell'esistenza. Sapeva per esperienza che la Terra era un viscido labirinto pieno di inganni e gabbie nel quale solo chi sapeva nuotare riusciva a galleggiare e a sopravvivere, nella migliore delle ipotesi, in una gabbia di matiti».



Avenire

Opportunità di acquisto in edicola: AVENIRE + Luoghi dell'infinito € 2,00

**Nel vostro Avenire ci sono sconti esclusivi.**

Solo per gli abbonati ad Avenire, sconti fino al 30% sulla polizza auto. E ulteriori sconti sulle polizze casa, famiglia, salute e infortuni.

Per saperne di più, visitate il sito [www.avenire.it](http://www.avenire.it) o chiamate il numero verde 800 00 00 00.

La scorta di polizze è limitata e soggetta a esaurimento. Le polizze sono emesse dalla CATTOLICA ASSICURAZIONI.

**CATTOLICA ASSICURAZIONI**

**Consiglio permanente.** Il presidente della Cei sottolinea il tema del «fine vita» e le emergenze più avvertite dalla gente: famiglia, scuola, immigrazione

# «Realismo, dialogo, speranza»

*Bagnasco: sguardi eccessivamente altalenanti sull'Italia*

**EDITORIALE**  
PAROLE PERTINENTI AI PROBLEMI  
ORIZZONTI LARGHI  
ESCELTE  
CONSEQUENTI  
FRANCESCO D'AGOSTINO

Essenziali, pacate e come sempre profonde le parole della prolusione con la quale il cardinale Angelo Bagnasco ha inaugurato ieri i lavori del Consiglio permanente della Cei, che ha all'ordine del giorno questioni di non piccola rilevanza, a partire dall'avvicinarsi di una riflessione sugli orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020.

Diverse cose colpiscono in questa prolusione. In primo luogo il forte richiamo a nuove forme di attenzione nei confronti della libertà religiosa, delimitata con fermezza "caposoldo" delle libertà. Non sono solo le violenze espresse contro i cristiani in India in queste ultime settimane ad attivare le preoccupazioni del pontefice, ma la percezione di come continuano a diffondersi nel nostro paese l'idea che la libertà religiosa consista essenzialmente in una benevola concessione fatta dallo Stato "ai cittadini più insistenti" e si riduca a una sorta di "concessione", paternalisticamente riconducibile al principio di tolleranza. Non è così. La libertà religiosa è il fondamento del pluralismo e della democrazia e possiede una valenza politica assoluta. Splendida la citazione di Iocqueville fatta dal Cardinale: "Il dispotismo non ha bisogno della religione, la libertà e la democrazia sì".

Altrettanto fermi e severi i riferimenti ai più spinosi problemi sociali dell'Italia di oggi. Sulle difficoltà in cui versa la scuola, sulle nuove urgenze educative che emergono nel paese, sui moltiplicarsi di episodi di violenza spesso attribuiti a minorenni, Bagnasco ha parole accorate. L'attenzione, egli afferma, nasce "dal vuoto dell'anima e dalla solitudine cui sono colpevolmente abbandonati tanti giovani, ai quali la cultura dominante sembrava non abbia più il coraggio di proporre ciò che è buono, ciò che è giusto, ciò che è vero. Sul federalismo il presidente dei vescovi non pronuncia alcun giudizio laudatorio e prioritario, né manifesta alcuna diffidenza precocerta, limitandosi a rilevare la necessità che eventuali riforme in tal senso non disperdano mai il senso della comunione e appartenenza degli italiani a un solo popolo e alla sua storia. Al sistema tributario e dedicato un rapido, ma incisivo accenno, che insiste sull'opportunità di riforme che diano spazio al quoziente familiare. Toccando infine il tema degli immigrati, in particolare di quelli irregolari, "sempre nostri fratelli", non sfugge al cardinale quanto sia vistosa la sfida che essi portano alle capacità di accoglienza del nostro paese. A questa sfida va data una risposta in una duplice prospettiva, quella di guadagnarsi alla legalità e di operare per una loro un'equilibrata e progressiva integrazione sociale, che non dimentichi le istanze di riconfigurazione familiare.

Le ultime parole della prolusione Bagnasco le dedica al caso di Eutana Englaro e sono probabilmente quelle - se possibile - più calibrate, dato il rilievo politico e mediatico di questa tristissima vicenda. Egli prende atto che le recenti sentenze della magistratura, volte a rendere lecita l'interruzione del nutrimento vitale per Eutana, possono aprire la strada a inaccettabili forme di eutanasia mascherata e di abbandono terapeutico. L'intervento del Parlamento quindi si impone: una legge sulla fine vita dovrebbe riconoscere definitivamente che i trattamenti di sostegno vitale sono "qualitativamente diversi dalle terapie e non possono essere catalogati (e conseguentemente sospesi) come forme di accanimento terapeutico. E soprattutto dovrebbe ribadire, contestualmente a un ben calibrato riconoscimento delle condizioni di validità legale di dichiarazioni anticipate di trattamento, che il nostro ordinamento è fondato sul principio del *favor vitae* e riconosce la vita come principio inviolabile e indisponibile. A fondamento di queste considerazioni c'è un principio di valore assoluto: la dignità della vita umana non viene mai meno, nemmeno e soprattutto nelle persone menomate e inermi. Equivoco il cuore del Vangelo della vita, ma è anche nello stesso tempo una consapevolezza iscritta nel nostro stesso cuore. Mai, come nella difesa della vita malata, annunciato cristiano e verità dell'uomo si manifestano nell'essenziale come una cosa sola.

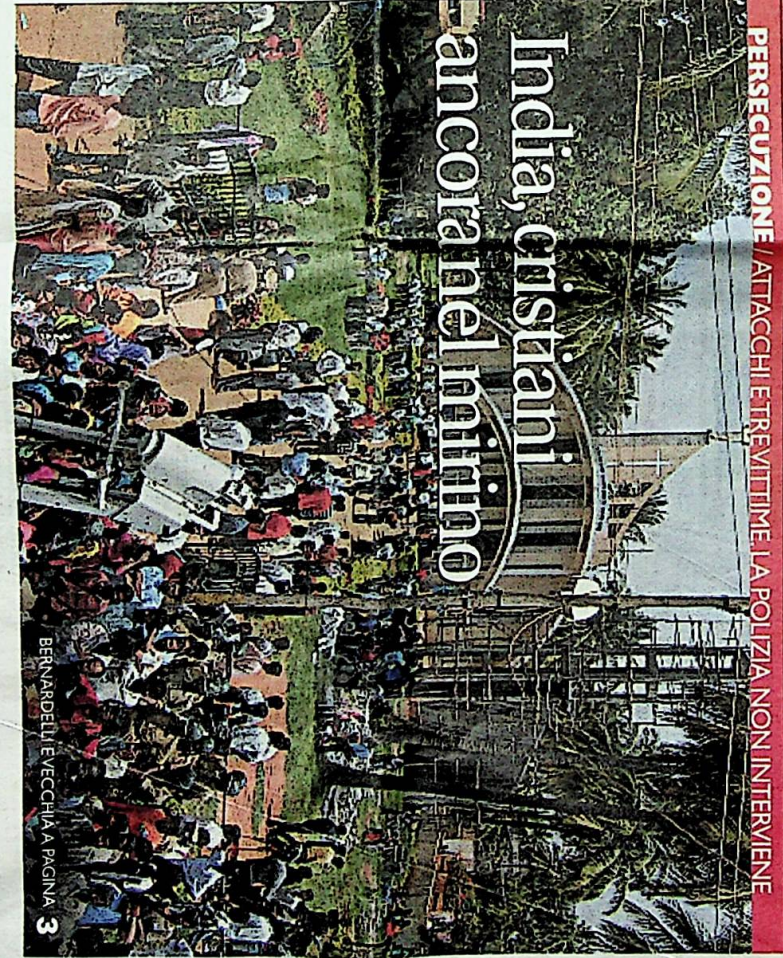
● Il nostro «non è un Paese da incubo», semmai dal «travaglio incompiuto» Per uscire dalla crisi «ognuno faccia per intero il suo dovere»



● I nodi: quoziente familiare, integrazione degli immigrati, qualità e parità scolastica  
● Riflessione su una legge che non apra a eutanasia mascherata e abbandonando terapeutico

● Federalismo nel segno della solidarietà e revisione dei modi della spesa degli enti pubblici

● Persecuzioni ai cristiani: «la libertà religiosa è fondamento di civiltà»  
LA PROLUSIONE E I SERVIZI 4/5/6/7



## India, cristiani ancora nel mirino

PERSECUZIONE / ATTACCHI EREMITTICI / LA POLIZIA NON INTERVIENE

BENNARDELLE LEVECCIA A PAGINA 3

### NUOVE SCINTILLE CON LA LIBIA

#### Tripoli contro Maroni: «Verrà se lo inviteremo»



Il ministro dell'Interno italiano critica il governo di Tripoli sul mancato controllo delle coste, minaccia il taglio dei fondi e annuncia «andito personalmente in Libia a consegnare le motovetture». La replica, piccata e dell'ambasciata a Roma: «Non abbiamo chiesto niente a nessuno». Che però fa saltare gli impegni presi in materia di lotta ai clandestini.  
GRASSO A PAGINA 12

### TURISTI TORINESI PRELEVATI CON ALTRI QUATTORDICI

#### Cinque italiani rapiti in Egitto «Sono liberi». Giallo nella notte

● I cinque torinesi erano stati catturati venerdì da una banda di predoni. Solo ieri è stato dato l'allarme in serata. L'annuncio del ministro egiziano da New York



MALINATTIVONE E ZOIA NEL PRIMORIANO ALLE PAGINE 8/9

### Crisi Usa



Goldman Sachs e Morgan Stanley costruite a diventare banche commerciali  
FERRARI A PAGINA 23

### China



Latte contaminato  
5mila intossicati  
L'Urss rafforza i controlli ai confini  
PELLERINA A PAGINA 19

### NEL GIORNALE

#### Caserta



Catturato un presunto killer di Casteloburmo  
Era ai domiciliari  
Arrivano 400 uomini  
CHIANESE E CIOCIOLA 15

### SI RISCHIA L'ASTA DI PARTI DELLA COMPAGNIA

Ultimo avviso Enac ad Alitalia: o un piano o giovedì si chiude

PRIMORIANO ALLE PAGINE 10/11

**STOP**

PISTA DI VOLO  
DIVERTEVI  
L'ACCESSO  
per Alitalia  
con Alitalia  
& Citalia

### GORA



Il caso  
20 ANNI FA  
LA MAFIA  
UCCIDEVA  
IL GIUDICE  
SAETTA  
BATTAGLIA 27

### Televisione



FICTION  
SULLA  
MALASANTÀ,  
I MEDICI  
PROTESTANO  
LUPI 31



Joseph Ratzinger  
Benedetto XVI

ESCATOLOGIA  
morte e vita eterna  
a cura di Sergio Ubiali  
ed. rinnovata e ampliata  
pp. 304 - € 23,90

«La mia opera meglio riuscita»  
Joseph Ratzinger

Via Arca, 3 - 06031 Assisi (PG) - Tel. 075.819895 - fax 075.813179  
e-mail: [amministrazione@cittadellaeditrice.it](mailto:amministrazione@cittadellaeditrice.it)  
cittadella editrice

www.cittadellaeditrice.com

24